

Allegato n.2

Insegnamento di discipline curriculari in lingua (**modello CLIL / modello EMILE**))

Che cos'è il CLIL/ EMILE?

CLIL, acronimo di Content and Language Integrated Learning, è il corrispettivo francese di EMILE (per i francofoni : Enseignement d'une Matière par l'Intégration d'une Langue Étrangère).

Questi acronimi, ormai di uso comune nel mondo della scuola, indicano un approccio metodologico innovativo in cui alcuni argomenti curriculari di discipline non linguistiche vengono affrontati in lingua straniera.

In che cosa consiste?

Si trasmettono dei contenuti e/o delle pratiche disciplinari in una lingua diversa dalla madrelingua in una situazione di apprendimento in cui la lingua non è più l'oggetto di apprendimento in sé ma diventa il mezzo attraverso il quale si accede ai saperi e ai saper-fare di una disciplina.

Alcuni docenti della nostra scuola, dopo avere frequentato specifici corsi di aggiornamento, sperimentano l'insegnamento di argomenti curriculari delle loro discipline in inglese (anche in francese nel corso C, a orientamento/potenziamento linguistico) .

Nell'ottica della verticalità del curriculum è infatti opportuno proporre percorsi CLIL ai nostri studenti perché familiarizzino con una metodologia già largamente in uso (obbligatoria) nella scuola secondaria di secondo grado (Istituti Tecnici, Licei, Licei Europei, Licei con percorso ESABAC) .

Obiettivi principali:

- Potenziare l'apprendimento della lingua straniera tramite lo studio di altre discipline
- Promuovere un approccio pluri-e interdisciplinare
- Favorire l'uso della lingua come mezzo per apprendere contenuti di altre discipline
- Accrescere negli studenti la motivazione all'apprendimento della lingua straniera
- Favorire l'inclusione e la cooperazione all'interno del gruppo classe
- Stimolare alla riflessione e promuovere il rispetto per culture diverse dalla propria

Selezionando opportunamente gli argomenti e il livello linguistico (A1/ A2), i docenti delle discipline che coinvolgono le scienze umane (storia e geografia), le materie scientifiche (matematica, scienze e tecnologia) o artistiche (musica, arti) e addirittura lo sport, attiveranno percorsi nei quali sarà possibile sviluppare così sia alcune competenze per l'apprendimento permanente che alcune competenze chiave di cittadinanza. In particolare:

- La Consapevolezza e espressione culturale
- Lo spirito di iniziativa
- Le competenze sociali e civiche
- La competenza digitale
- Imparare ad imparare